

VecchiTonelli Conservatorio di Musica

Sede legale - via C. Goldoni, 8 - 41121 Modena - tel. 059/2032925
Sede di Carpi (Mo) - via San Rocco 5 - 41012 - tel. 059/649916

C.F. 94144790360

LA PRESIDENTE

Visti:

- il Decreto Ministeriale MUR n. 1187 del 10 ottobre 2022, di statizzazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali non statale "Orazio Vecchi – Antonio Tonelli", ora Conservatorio, con sede a Modena, a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- lo Statuto approvato con d.D.G 29 settembre 2022, n. 1489, e nello specifico gli artt. 16 e 19;
- la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999, recante norme per la riforma di Riforma delle Istituzioni AFAM, e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, quale Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;
- la L. 21 giugno 2022, n. 78, di delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, e nello specifico:
 - l'art. 1, che definisce il "*Principio del risultato*";
 - l'art. 2, che definisce il "*Principio della fiducia*";
 - l'art. 3, che definisce il "*Principio dell'accesso al mercato*";
 - l'art. 5, che definisce i "*Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento*";
 - l'art. 14, che definisce le "*Soglie di rilevanza europea e i metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*";
 - l'art. 16, che definisce il "*Conflitto di interessi*";
 - l'art. 17, che definisce le "*fasi delle procedure di affidamento*", e nello specifico:
 - il c. 1, il quale prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
 - il c. 2, il quale prevede che "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";
- l'art. 20, che definisce i "*Principi in materia di trasparenza*";
- l'art. 50, che definisce le "*Procedure per l'affidamento*", e nello specifico il c. 1, l. a) e b), con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle *Soglie di rilevanza europea* di cui all'art. 14 dello stesso D. Lgs. 36/2023, che dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse

- idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 94, c. 1, 2, 5 e 6, che definisce requisiti generali di “Assenza di cause di esclusione”;
- l'art. 3, c. 1, lett.d) dell'ALLEGATO I.1, che definisce le “Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti” introduce la definizione di “Affidamento Diretto” come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice;
- Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella L. 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 26 delle legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle Convenzioni CONSIP;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- l'art.37 del D.Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione Trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;

Visto inoltre che:

- con la convenzione sottoscritta in data 3 agosto 2022 dall'Istituto Superiore di Studi Musicali “Orazio Vecchi - Antonio Tonelli”, dal Comune di Modena, dal Comune di Carpi e dal Ministero dell'università e della ricerca, sono stati formalizzati gli impegni contenuti nella domanda di statizzazione;
- con il Decreto Ministeriale MUR n. 1187 del 10 ottobre 2022, di statizzazione, a decorrere dal 1° gennaio 2023 l'Istituto Superiore di Studi Musicali non statale “Orazio Vecchi-Antonio Tonelli”, con sede a Modena in via Goldoni, 8, codice fiscale 94144790360, è divenuto Conservatorio;
- con deliberazione n. 90 del 21 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio preventivo 2024, ai sensi dell'art. 5 e succ. del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

Considerato che:

- nella procedura di affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per un importo inferiore a € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- nella procedura di affidamento diretto la stazione appaltante può procedere tramite apposito atto, adottando la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- a seguito del Decreto n. 112/2023 di approvazione delle proposte a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ - Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM, per il quale il nostro Istituto è risultato beneficiario di un finanziamento per l'erogazione di alcuni servizi descritti al paragrafo 4.9 delle [Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati](#) adottate da AgID, l'Istituto necessita di attivare n. 7 API

identificate con gli API ID da IFS01 a IFS07, nel Catalogo API PDND, caratterizzate da complessità bassa;

- un'API è definita come *“un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito”*. La definizione di e-service si trova, invece, nelle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni adottate da AgID. In breve, si tratta di un servizio digitale realizzato da un soggetto aderente alla PDND, attraverso l'implementazione delle necessarie API conformi alle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni e alle Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici, per assicurare ai soggetti aderenti alla PDND l'accesso ai dati e/o l'integrazione di processi;
- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati realizza la componente unica e centralizzata prevista dalle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni, che assicura agli enti Erogatori la registrazione e la pubblicazione dei propri e-service, agli enti Fruitori la consultazione degli e-service pubblicati (Catalogo API);
- l'obiettivo è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dell'Istituto. Nel quadro del progetto di interoperabilità, quindi, un'API è un'interfaccia applicativa che:
 - è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti nel Modello di interoperabilità descritto nelle linee guida di cui al Catalogo API PDND;
 - è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale (server URL di produzione);
 - rispetta le cornici di sicurezza indicate al paragrafo D;
 - consente di effettuare tutte le operazioni associate alla procedura relativa.
- in conformità alle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni sarà consentito l'erogazione delle API nella modalità HTTP REST. Queste dovranno essere pubblicate attraverso un descrittore OpenAPI 3 che dovrà contenere il dettaglio di tutti gli endpoint che lo compongono. Per ogni endpoint andranno indicati tutti gli HTTP methods implementati. Il formato del descrittore dovrà essere JSON o YAML. Nello specifico occorre prevedere l'erogazione delle seguenti 7 API:
 - Offerta formativa IFS01:
 - IFS01.1 Acquisizione della lista dei corsi di studio offerti da un Istituto di formazione superiore in un dato anno accademico;
 - IFS01.2 Acquisizione del dettaglio di un corso di studio offerto da un Istituto di formazione superiore;
 - Iscrizioni IFS02:
 - IFS02.1 Acquisizione del dettaglio delle iscrizioni attive negli ultimi tre anni accademici di una studentessa o di uno studente;
 - IFS02.2 Acquisizione delle prove riguardanti l'iscrizione agli studi di istruzione terziaria di una studentessa/studente;
 - IFS02.3 Acquisizione delle prove riguardanti la trascrizione (corsi seguiti, voti ottenuti, ecc.) degli studi di istruzione terziaria di una studentessa/studente. La trascrizione può riferirsi a studi completati o in corso;
 - IFS02.4 Acquisizione delle prove riguardanti l'ammissione agli studi di istruzione terziaria di una studentessa/studente;
 - IFS02.5 Acquisizione delle prove relative alle attività di apprendimento svolte al di fuori dell'istituzione di istruzione terziaria dalla quale una studentessa/studente ha ottenuto il proprio diploma
 - Titoli IFS03:
 - IFS03.1 Acquisizione del dettaglio dei titoli accademici conseguiti da una studentessa/uno studente;

- IFS03.2 Acquisizione delle prove riguardanti il completamento degli studi di istruzione terziaria;
- IFS03.3 Acquisizione delle prove riguardanti il livello di qualifica degli studi di istruzione terziaria;
- IFS03.4 Acquisizione delle prove relative allo strumento "Diploma Supplement";
- Rettifica iscrizioni IFS04:
 - IFS04.1 Richiesta di rettifica di un'iscrizione accademica di una studentessa/uno studente all'Istituto di formazione superiore;
 - IFS04.2 Acquisizione dello stato delle richieste di rettifica delle iscrizioni accademiche di una studentessa/uno studente all'Istituto di istruzione superiore;
 - IFS04.3 Richiesta di annullamento di una richiesta di rettifica di una iscrizione accademica di una studentessa/uno studente all'Istituto di istruzione superiore;
 - IFS04.4 Invio di una segnalazione dall'ente fruitore all'ente erogatore per comunicare eventuali anomalie sui dati delle iscrizioni accademiche;
- Rettifica titoli IFS05:
 - IFS05.1 Richiesta di rettifica di un titolo accademico di una studentessa/uno studente all'Istituto di formazione superiore;
 - IFS05.2 Acquisizione dello stato delle richieste di rettifica dei titoli accademici di una studentessa/uno studente all'Istituto di istruzione superiore;
 - IFS05.3 Richiesta di annullamento di una richiesta di rettifica di un titolo accademico di una studentessa/uno studente all'Istituto di istruzione superiore;
 - IFS05.4 Invio di una segnalazione dall'ente fruitore all'ente erogatore per comunicare eventuali anomalie sui dati dei titoli accademici;
- Variazioni Iscrizioni IFS06:
 - IFS06.1 Acquisizione delle "impronte (codifica hash)" di tutte le iscrizioni delle studentesse/degli studenti negli ultimi tre anni accademici al fine di identificarne le variazioni dal punto di vista del fruitore 5;
- Variazioni titoli IFS07:
 - IFS07.1 Acquisizione delle "impronte (codifica hash)" di tutti i titoli accademici al fine di identificarne le variazioni dal punto di vista del fruitore;
- sono previsti dei requisiti diversi per le Università e per gli AFAM pubblici che potranno aderire all'avviso di cui all'investimento M1C1-1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), sulla base del numero di iscritti;
- tutti i dettagli relativi alle API e agli endpoint saranno disponibili tra le Implementazioni nella sezione Risorse della pagina di Developers Italia <https://developers.italia.it/it/pdnd/#risorse> o in alternativa sul main repository github <https://github.com/italia/api-padigitale2026-misura1.3.1-uni-afam>: saranno a disposizione tutti i descrittori delle API che l'Istituto dovrà implementare e pubblicare;
- per la suddivisione degli Istituti è stata utilizzata la Classificazione CENSIS 2022/2023 secondo cui gli Istituti vengono divisi in cinque fasce sulla base del numero di studenti iscritti. Il dimensionamento degli interventi dipende dal livello di complessità dei sistemi attualmente in uso presso le Amministrazioni oltre che dalla numerosità delle API che ciascuna delle Amministrazioni integrerà su PDND;
- sono state ipotizzate 3 tipologie di scenari basati sulla complessità dei Sistemi Informativi degli Enti che erogheranno i servizi:
 - API semplice;
 - API media;
 - API complessa.
- i Criteri di Complessità possono essere associati agli Istituti di Formazione, Atenei e AFAM, tenendo in considerazione vari fattori:

- un Istituto con più studenti avrà un numero maggiore di Facoltà e di Corsi di laurea; quindi, i dati possono essere collezionati da più fonti rendendo più complesso il reperimento degli stessi;
- un Istituto con più studenti può avere più sistemi gestionali che devono essere messi in comunicazione per organizzare una risposta completa all'API erogata;
- a parità di API da erogare, un Istituto con più studenti avrà più dati da raccogliere ed organizzare per strutturare la risposta all'interrogazione;
- il fattore con il peso maggiore per la determinazione della fascia di complessità è quindi la quantità di dati contenuti nella risposta alle API più che al numero di API da erogare;
- la nostra Istituzione rientra nella Fascia 1 "Micro" tra le Università e le Istituzioni AFAM pubbliche, in quanto con numero di studenti tra 0 e 1000. La Fascia 1, "Micro", è stata inserita per segmentare ulteriormente la fascia "Piccoli" previsti dal CENSIS in modo da differenziare gli Istituti fino a 1000 studenti. La nostra Istituzione, classificata come "Micro", dovrà erogare le 7 API che sono identificate con gli API ID che vanno da IFS01 a IFS07. La complessità delle API da erogare da parte della Fascia 1 sarà identificata come bassa;
- per l'erogazione dei servizi il nostro Istituto dovrà usare il solo token emesso da PDND senza la richiesta di ulteriori certificati di sicurezza, pattern di sicurezza descritto nelle [Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni](#) di cui all'allegato dedicato¹. L'utilizzo di questo pattern dovrà essere espressamente indicato nella documentazione a corredo di ogni e-service. L'utilizzo di altri pattern di sicurezza, se pur previsti dal ModI, non potranno essere ritenuti validi ai fini dell'asseverazione di questo avviso;
- nella realizzazione di quanto richiesto l'amministrazione e il contraente dovranno tener conto di quanto segue:
 - le attività da porre in essere per l'erogazione di API da parte delle Università e AFAM pubblici su PDND sono le seguenti:
 - essere regolarmente iscritti sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) con dati aggiornati;
 - completamento della procedura di adesione sul portale Self Care messo a disposizione da PagoPA S.p.A. o altra modalità individuata dalla PagoPA S.p.A.:
 - selezione dell'ente per cui si intende aderire;
 - indicazione del Rappresentante Legale e dei Referenti amministrativo e tecnico;
 - firma digitale dell'accordo di adesione da parte del rappresentante legale: l'accordo viene inviato sulla PEC dell'Istituto presente in IPA a valle della procedura svolta per l'adesione;
 - caricamento dell'accordo di adesione firmato al link di conferma ricevuto nella stessa PEC.
 - sviluppo dei servizi e delle relative API:
 - secondo le linee guida indicate nei paragrafi 2 e 3 di cui all'[allegato 2 dell'Avviso pubblico, PNRR, Misura 1.3.1, PDND Università e AFAM Pubblici](#);
 - in numero pari alle quantità indicate al paragrafo 4 di cui all'[allegato 2 dell'Avviso pubblico, PNRR, Misura 1.3.1, PDND Università e AFAM Pubblici](#);
 - con la cornice di sicurezza indicata al paragrafo 5 di cui all'[allegato 2 dell'Avviso pubblico, PNRR, Misura 1.3.1, PDND Università e AFAM Pubblici](#);
 - una volta effettuato l'onboarding, eleggere le figure di riferimento di PDND come indicato nelle appendici delle "[Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati](#)";
 - effettuare il caricamento delle chiavi e dei certificati necessari alla comunicazione con PDND, come indicato nei manuali operativi;
 - pubblicare le API corredate di:

¹ Per accedere all'allegato del pdf, scaricare il pdf delle Linee Guida ed aprirlo con un visualizzatore pdf come ad esempio Adobe Acrobat che mostrerà gli allegati del pdf

- attributi di accesso al servizio, come indicato nel manuale utente;
- documentazione tecnica (OAS yaml);
- documentazione sui requisiti di sicurezza per l'accesso;
- configurare le API IFS02 e IFS03 con fruizione automatica da parte delle “Pubbliche Amministrazioni” (utilizzando l'apposito attributo messo a disposizione da PDND) e le restanti API con fruizione automatica da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);
- effettuare attività di UAT in ambiente di Test;
- una volta superate le attività di Test nella piattaforma di Test, pubblicare le API in piattaforma di produzione ripercorrendo tutti i passi effettuati per la piattaforma di Test;
- le attività oggetto del corrente bando saranno considerate concluse con il completamento del percorso di pubblicazione sulla piattaforma di produzione di ciascuna API e dell'erogazione dei relativi servizi. In questo modo l'Istituto assicurerà:
 - la piena operatività dei servizi erogati, oggetto di questo avviso, almeno fino a dicembre 2026. Sarà possibile la verifica di fruizione a campione di API per testare la qualità e l'effettiva erogazione dei servizi;
 - la configurazione dei servizi IFS02 e IFS03 erogati con fruizione automatica da parte delle “Pubbliche Amministrazioni” (utilizzando l'apposito attributo messo a disposizione da PDND) e le restanti API con fruizione automatica da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);
- all'atto dell'inizio delle attività l'istituto otterrà da PagoPA S.p.A. la seguente documentazione:
 - manuale Operativo di Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
 - specifiche tecniche per documentare le API fornite da Piattaforma Digitale Nazionale Dati, con inclusi i Sequence Diagram che ne dimostrano l'utilizzo;
 - materiale esplicativo addizionale: Q&A e video online su PDND;
 - presentazioni e white papers per lo sviluppo di API secondo il modello di interoperabilità;
 - modello di tracciamento dell'esecuzione dei test e dei risultati ottenuti;
- le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nel termine di 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di eventuale contrattualizzazione. Il processo di integrazione ed erogazione dei servizi si intende concluso con esito positivo nel momento in cui vengono pubblicate ed attivate dall'Istituto le API nel Catalogo API della PDND. L'evidenza del completamento di tali attività sarà riscontrabile interrogando appositi servizi della PDND che restituiranno, per ogni Istituto, il nome ed il numero di API presenti nel Catalogo;
- resta inteso che l'erogazione del contributo per PDND è prevista solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di onboarding ed erogazione del numero di servizi; inoltre, elemento vincolante è la configurazione dei servizi con fruizione automatica per il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR); infine, si precisa che i servizi messi a disposizione dovranno rimanere attivi ed essere effettivamente utilizzati e movimentati per un periodo di tempo di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione;
- oltre all'attivazione delle 7 API l'Istituto necessita di un servizio di adeguata assistenza e manutenzione per tutto il periodo intercorrente dalla asseverazione tecnica del Dipartimento per la trasformazione digitale, che garantisce sulla corretta realizzazione delle API richieste, e fino al 31 dicembre 2030;
- per garantire la continuità gestionale e l'operatività dei servizi dell'Istituzione, e asseverare alle condizioni imposte dal Decreto n. 112/2023 PNRR, occorre provvedere quanto prima, con una certa urgenza, all'attivazione delle sopraccitate 7 API identificate con gli API ID da IFS01 a IFS07, nel Catalogo API PDND, caratterizzate da complessità bassa, e di un servizio di adeguata assistenza e manutenzione per tutto il periodo intercorrente dalla asseverazione tecnica del Dipartimento per la trasformazione digitale, e fino al 31 dicembre 2030;

Visti:

- il Decreto n. 112/2023 di approvazione delle proposte a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ - Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM;
- le Linee Guida sull’infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati adottate da AgID;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 27 dell'11 aprile 2024;
- la Trattativa Diretta n. 4223837 indetta dal Direttore Amministrativo in data 2 aprile 2024, con scadenza 10 aprile 2024, per cui il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso e la formulazione dell'offerta economica va presentata attraverso il valore economico espresso in euro, inviata all'operatore economico Nettuno S.r.l. e riguardante l'attivazione di n. 7 API identificate con gli API ID da IFS01 a IFS07, nel Catalogo API PDND, caratterizzate da complessità bassa, e di un servizio di adeguata assistenza e manutenzione per tutto il periodo intercorrente dalla asseverazione tecnica del Dipartimento per la trasformazione digitale, e fino al 31 dicembre 2030;
- l'offerta presentata dall'operatore economico Nettuno S.r.l., assunta a prot. n. 619 in data 4 aprile 2024, che prevede un impegno di spesa onnicomprensivo pari a € 35.000,00 più IVA;
- il CUP B51F23001470006 l'assegnazione di un finanziamento legato ai fondi PNRR, Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM, per l'erogazione di n. 7 API identificate con gli API ID da IFS01 a IFS07, nel Catalogo API PDND, caratterizzate da complessità bassa;
- il CIG B111AB1AB7 inerente l'attivazione delle sopraccitate 7 API identificate con gli API ID da IFS01 a IFS07, nel Catalogo API PDND, caratterizzate da complessità bassa, e di un servizio di adeguata assistenza e manutenzione per tutto il periodo intercorrente dalla asseverazione tecnica del Dipartimento per la trasformazione digitale, e fino al 31 dicembre 2030;
- tutta la documentazione allegata al presente atto;

Considerato inoltre che

- l’operatore economico individuato risulta qualificato per le forniture richieste;
- questa Amministrazione provvederà ad effettuare a campione sull’operatore economico individuato le verifiche dei requisiti generali di cui all'art. 94, c. 1, 2, 5 e 6, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:
 - annotazioni tramite casellario informatico ANAC;
 - regolarità contributiva tramite acquisizione DURC;
- nella procedura di cui all’art. 50, c. 1, l. b) del D. Lgs 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle *Soglie di rilevanza europea* di cui all’art. 14 dello stesso D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante può procedere con affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett.d) dell’ALLEGATO I.1 del D. Lgs 36/2023, si introduce la definizione di “Affidamento Diretto” come l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice;
- si ritiene di poter procedere all’affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate;
- gli affidamenti di cui al presente provvedimento graveranno sui fondi dell’upb 1.1.1.3, capitolo 220.00.00, “Uscite per servizi informatici”, di cui si attesta la disponibilità;
- la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall’art. 1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell’art.29 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel sito web istituzionale del Conservatorio di Musica “Vecchi-Tonelli” di Modena, nella

sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, liberamente scaricabile;

Ritenuto pertanto di considerare necessario l'intervento di cui sopra, indispensabile vista l'urgenza, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività dei servizi dell'Istituzione;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di assegnare all'operatore economico Nettuno S.r.l., Codice Fiscale 05600060965, l'affidamento di cui al presente provvedimento, relativo all'attivazione di n. 7 API identificate con gli API ID da IFS01 a IFS07, nel Catalogo API PDND, caratterizzate da complessità bassa, e di un servizio di adeguata assistenza e manutenzione per tutto il periodo intercorrente dalla asseverazione tecnica del Dipartimento per la trasformazione digitale, e fino al 31 dicembre 2030, per un importo onnicomprensivo pari ad € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) più IVA;
- di stabilire che si provvederà alla liquidazione della spesa a seguito di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolarità contributiva della Ditta, tramite DURC;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs 50/2016 e s.m.i., nel sito web istituzionale del Conservatorio di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena, nella sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, nell'ambito della suddetta procedura di gara.

Il Responsabile del Progetto, il dott. Salvatore Milia, Direttore Amministrativo del Conservatorio "Orazio Vecchi - Antonio Tonelli" di Modena, accerterà la regolare esecuzione del servizio.

La Presidente
Prof.ssa Marina Bondi

Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs.
n. 39/1993, e dell'art. 47, D.Lgs. n. 82/2005